

PARERE ESPRESSO DAL CONSIGLIO DELLE AUTONOMIE LOCALI
AI SENSI DELL'ARTICOLO 11, COMMA 4, DELLA LEGGE REGIONALE 4/2007

IL CONSIGLIO DELLE AUTONOMIE LOCALI

Vista la proposta di deliberazione n. 2/2021, ad iniziativa dei consiglieri Pasqui, Marcozzi, Rossi, Latini, concernente: «Proposta di legge alle Camere concernente: Modifiche al decreto legislativo 7 settembre 2012, n.155 recante nuova organizzazione dei tribunali ordinari e degli uffici del pubblico ministero, a norma dell'articolo 1, comma 2, della legge 14 settembre 2011, n.148», nel testo approvato dalla I Commissione in data 8 marzo 2021 e trasmesso con nota assunta al protocollo n.43 del 9 marzo 2021;

Visto l'articolo 11, comma 4, della l.r. 4/2007;

Verificata l'impossibilità di riunire il Consiglio delle autonomie locali entro la scadenza del termine ai fini dell'espressione del parere di competenza;

Visti gli articoli 20 e 21 del Regolamento Interno del Consiglio delle Autonomie Locali;

Preso atto della decisione del Presidente di attivare la procedura di approvazione del parere telematico, come disposto dall'articolo 20, commi 1, 2, 3, 4 del Regolamento Interno di questo Consiglio;

Vista la proposta di parere formulata dalla relatrice Valeria Mancinelli e sottoposta all'approvazione del Consiglio attraverso la comunicazione telematica a tutti i componenti del Consiglio stesso in data 17 marzo 2021, specificando come termine per l'espressione dei pronunciamenti le ore 12:00 del 19 marzo 2021;

Verificato che, nel termine previsto, non sono pervenuti pronunciamenti contrari;

Dato atto, pertanto, che, ai sensi dell'articolo 16, comma 2, e dell'articolo 20, commi 2, 3, del Regolamento Interno di questo Consiglio, il presente parere si intende approvato in data 19 marzo 2021;

DELIBERA

1. di esprimere parere favorevole;
2. di approvare e presentare all'Assemblea legislativa regionale la seguente osservazione:
si ritiene che gli oneri relativi a sedi e personale anche solo di custodia, o comunque amministrativo e/o ausiliario, non si debba prevedere che gravino sui Comuni, ma rimangano in capo allo Stato titolare della funzione, oppure in subordine, siano in capo alla Regione.

Il Presidente
F.to Alessandro Gentilucci